

Introduzione

Noto a tutte le diverse branche del diritto processuale, la litispendenza è istituto che ha visto, nel corso del tempo, larga applicazione all'interno del processo civile, radicandosi tanto su principi risalenti, tra i quali quello del *ne bis in idem*, che appartiene, per sua natura, al diritto processuale penale, ma oramai adattato, da dottrina e giurisprudenza, altresì al diritto processuale civile, quanto a principi più moderni, tra cui quello di economia processuale. Il presente elaborato sarà dedicato al fenomeno della litispendenza c.d. interna, ovverosia quella di cui all'art. 39 c.p.c., e la disamina verterà principalmente sulla sua nozione, sul regime processuale e sul confronto con istituti affini. Sarà, dapprima, proposto un breve *excursus* storico, riguardante le modifiche apportate alla norma a partire dal codice di rito del 1942; verranno, poi, analizzate le *rationes* dell'istituto, la sua rilevabilità all'interno del processo nonché le sue principali applicazioni giurisprudenziali ed interpretazioni dottrinali.